

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione è una attività fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento ed è espressione dell'autonomia professionale dei docenti, sia a livello individuale, sia a livello collegiale. Gli alunni e le famiglie hanno il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione riguarda in primo luogo il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Il fine della valutazione, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, è il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo.

Trasparenza della valutazione

Le verifiche e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo; modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, sono esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

Tempestività

I risultati delle verifiche sono costantemente comunicati alle famiglie; il voto delle verifiche orali viene comunicato immediatamente ai genitori degli alunni, mentre la valutazione delle verifiche scritte viene trasmessa dopo la correzione degli elaborati, entro un periodo di tempo non superiore ai 10 giorni.

La scuola assicura comunque alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Certificazioni

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi formativi e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Scuola primaria – secondaria di primo grado

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal docente / dai docenti contitolari della classe della scuola primaria e, nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Verifiche

Le verifiche avvengono nel corso dell'anno scolastico e si riferiscono al grado di attuazione dell'Unità di Apprendimento da parte di ogni docente. Si verifica il grado di attuazione delle Unità di Apprendimento, in particolare, ogni docente ha cura di verificare l'acquisizione degli obiettivi cognitivi, valutando le prove orali e scritte (almeno due per quadrimestre) svolte con i descrittori indicati dalla griglia di valutazione.

L'Unità di Apprendimento si chiude con il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi previsti; a tal scopo i docenti verificano tale raggiungimento e adottano opportune iniziative di recupero e, nel contempo, per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi previsti, potenziano e/o approfondiscono la preparazione. A seguito all'intervento di recupero si passa all'Unità di Apprendimento successiva, avendo cura di adottare ulteriori interventi di recupero per gli alunni che non avessero raggiunto gli obiettivi formativi pregressi.

L'insieme delle U.A. costituisce il CURRICOLO di ogni alunno.

Le rilevazioni sul grado di acquisizione delle conoscenze e abilità devono configurarsi come competenze riferibili alle modalità con cui l'alunno le padroneggia. Tali competenze devono

perdurare nel tempo con implementazione di caratteristiche personali riguardanti la sfera globale della maturazione personale.

Poiché il processo di valutazione si sviluppa in due periodi (corrispondenti al primo e secondo quadrimestre), alla fine del primo, si valuterà il grado di conoscenze e abilità acquisite e si indicheranno quali U.A., o parti di esse, devono essere riprese per un'ulteriore maturazione dell'allievo durante il secondo quadrimestre.

La valutazione non è da intendersi quindi come momento conclusivo di un percorso, ma è la verifica in itinere, tenendo conto della situazione di partenza, dell'attività svolta per verificare il conseguimento degli obiettivi da parte degli alunni, ma è anche la verifica della metodologia seguita e degli interventi attuati dai docenti.

Documenti della valutazione

L'Istituto Comprensivo adotta il quadrimestre:

1° quadrimestre: inizio delle lezioni - fine gennaio;

2° quadrimestre: 1 febbraio - termine delle lezioni.

La scheda di valutazione con la valutazione intermedia sarà consegnata in visione a febbraio, e a giugno sarà consegnata con la votazione finale.

L'andamento scolastico intermedio degli alunni verrà comunicato ai genitori nel corso dei colloqui.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE E L'ALTRO	1° Anno			2° Anno			3° Anno		
In questo campo confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza umanamente valida.									
Sviluppa un'identità positiva, ha fiducia nelle proprie possibilità e apprezza quelle altrui.									
Riconosce sentimenti ed emozioni e li esprime con vari linguaggi.									
Racconta le proprie esperienze e la sua storia personale.									
Comprende che per vivere bene insieme è necessario osservare regole di comportamento.									
Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo.									
Riconosce le differenze, le rispetta e ne apprezza la positività.									
Riflette su temi che riguardano l'ambiente, si confronta nel gruppo e individua atteggiamenti di rispetto e di cura.									

LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, spazio, tempo, natura. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti	1° Anno			2° Anno			3° Anno		
Confronta e valuta quantità.									
Riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni.									
Esplora, conosce, organizza la sua dimensione spaziale in modo autonomo creativo e critico, cogliendo variabili e regolarità.									
Confronta la propria esperienza con quella degli altri condividendo e collaborando insieme.									
Prende iniziative, agisce e riflette, opera scelte autonome.									
Interagisce, legge indizi pone domande e cerca spiegazioni.									
Arricchisce il suo personale sapere organizzando le nuove conoscenze con ciò che già sa.									

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

10	Ha una conoscenza AMPIA ED APPROFONDITA dei contenuti e possiede una PIENA padronanza delle procedure. Si esprime con un linguaggio RICCO ED APPROPRIATO.
9	Ha una conoscenza APPROFONDITA dei contenuti e possiede una padronanza delle procedure PIÙ CHE BUONA. Si esprime con un linguaggio CHIARO E CORRETTO.
8	Ha una conoscenza SICURA dei contenuti e possiede una BUONA padronanza delle procedure. Si esprime con un linguaggio CORRETTO.
7	Ha una conoscenza ADEGUATA dei contenuti e possiede una DISCRETA padronanza delle procedure. Si esprime con un linguaggio APPROPRIATO.
6	Ha una conoscenza ESSENZIALE dei contenuti e possiede una SUFFICIENTE padronanza delle procedure. Si esprime con un linguaggio SEMPLICE.
5	Ha una conoscenza PARZIALE dei contenuti e possiede una padronanza delle procedure NON ADEGUATA. Si esprime con un linguaggio IMPRECISO.
4	Ha una conoscenza FRAMMENTARIA dei contenuti e possiede una SCARSA padronanza delle procedure. Si esprime con linguaggio POVERO E IMPRECISO.
3	Ha una conoscenza GRAVEMENTE LACUNOSA e, anche se guidato, rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Si esprime con un linguaggio NON CORRETTO.
2	Ha una conoscenza GRAVEMENTE LACUNOSA e, anche se guidato, non è in grado di procedere nelle diverse applicazioni. Si esprime con un linguaggio IMPROPRIO.
1	Non partecipa alle attività proposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
1	Rifiuto della verifica	Non applica alcuna capacità o abilità di comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione poiché rifiuta di eseguire le verifiche.				
2	Non conosce gli argomenti	Non applica alcuna capacità o abilità di comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione poiché non è a conoscenza degli argomenti proposti nella verifica.				
3	Conoscenza lacunosa e frammentaria	Commette errori gravi	Non applica le conoscenze in situazioni note	Non effettua alcuna analisi o le effettua in maniera errata	Non rielabora le conoscenze acquisite o commette gravi errori nella rielaborazione	Non esprime alcun tipo di giudizio, poiché la conoscenza, l'analisi e la rielaborazione risultano eccessivamente lacunose
4	Conoscenza delle nozioni di base, ma in modo superficiale e frammentario	Commette errori anche nella esecuzione di semplici compiti	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Commette gravi errori nell'effettuazione dell'analisi	Commette gravi errori nell'effettuazione della sintesi	Non esprime giudizi autonomi neppure se sollecitato e guidato
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	Commette errori pur dimostrando la comprensione degli aspetti generali degli argomenti	Sa applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti semplici, ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Solo se guidato, formula giudizi di valore sugli aspetti più generali degli argomenti
6	Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti	Esegue compiti semplici, commettendo errori irrilevanti	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa analizzare gli aspetti basilari e le relazioni principali degli argomenti	Rielabora gli argomenti in modo superficiale o solo se guidato	Solo se sollecitato esprime giudizi autonomi e pertinenti.
7	Possiede una conoscenza discreta degli argomenti	Esegue i compiti senza commettere errori rilevanti	Applica le conoscenze in maniera corretta in situazioni note	Compie analisi discrete degli argomenti proposti	Rielabora gli argomenti in maniera adeguata	Esprime giudizi autonomi e pertinenti
8	Possiede una conoscenza completa degli argomenti	Esegue i compiti in maniera completa, senza commettere errori	Applica le conoscenze in maniera corretta anche in situazioni nuove o complesse	Compie analisi complete degli argomenti proposti cogliendone le relazioni	Rielabora gli argomenti in maniera autonoma e completa	Formula valutazioni autonome e corrette
9	Possiede conoscenze complete e approfondite	Esegue correttamente compiti complessi, anche in situazioni nuove	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, anche in situazioni nuove	Effettua analisi complete e approfondite degli argomenti proposti	Effettua rielaborazioni complete e approfondite degli argomenti proposti	Formula valutazioni autonome, corrette, approfondite
10	Possiede conoscenze complete e approfondite e mostra di aver effettuato un approfondimento personale degli argomenti trattati	Esegue correttamente compiti complessi, anche in situazioni nuove elaborando strategie personali	Sa applicare le procedure e le conoscenze acquisite anche in modo autonomo e personale nell'esecuzione di problemi nuovi, senza commettere errori e imprecisioni	Effettua analisi e stabilisce relazioni complete e approfondite degli elementi di un insieme, con l'apporto di approfondimenti personali	Rielabora in modo autonomo, completo e approfondito, con l'apporto di approfondimenti personali	Formula giudizi autonomi, corretti e approfonditi e sa esprimere valutazioni personali in modo argomentato e critico.

Le griglie di valutazione adottate dagli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria, sia all'interno della programmazione di dipartimento disciplinare, sia all'interno delle programmazioni dei consigli di classe e individuali, mantengono come punto di riferimento i criteri presenti nel POF.